



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.

L'anno duemilaquindici addì primo del mese di luglio alle ore 18,30 nella Sala delle adunanze consigliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco – Sindaco	X	
2	ALLIANO Giovanni – Assessore	X	
3	BOTTARO Luigi - Assessore	X	
	Totali	3	

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la celebrazione del matrimonio civile è regolata dal Codice Civile e dal Decreto del Presidente della Repubblica 3.11.2000 n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127" ed è attività istituzionale dei Comuni;

Considerato che il Comune adempie gratuitamente a questa competenza;

Atteso l'aumento delle richieste di matrimoni, registrati in quest'ultimi tempi, anche fuori dall'orario di ufficio e da persone non residenti, con conseguente maggior carico di lavoro per l'unica dipendente addetta al servizio, già particolarmente oberata per gli innumerevoli compiti istituzionali che a Lei fanno carico, soprattutto a seguito del decesso della ex dipendente addetta allo Stato civile;

Atteso, altresì, che la celebrazione del matrimonio, comporta, anche prestazioni e servizi aggiuntivi che comportano un costo maggiore di pulizia, di energia elettrica e di impegno per il personale comunale anche al di fuori del normale orario di lavoro;

Ritenuto, pertanto, alla luce delle vigenti normative finanziarie e dei continui tagli alle risorse proprie dell'ente e derivate (trasferimenti statali, regionali, ecc.), che impongono una necessaria e riduzione delle spese, soprattutto in materia di personale opportuno, oltre che necessario, provvedere ad una regolamentazione, con apposito disciplinare, della materia;

Vista la bozza di disciplinare approntato dal Segretario comunale - Responsabile dell'Area Amministrativa, in conformità alle direttive dell'Amministrazione comunale;

Visto il D.P.R. n. 396 del 3.11.2000 relativo al regolamento per la revisione e semplificazione dello Stato Civile;

Acquisiti gli allegati pareri, in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Segretario comunale e dal responsabile dell'Area Finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare ,per quanto esposto in premessa, il Disciplinare Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, nel testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare all' Ufficio di Stato Civile l'attuazione del presente regolamento;
3. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



**COMUNE
DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

**Disciplinare comunale
per la celebrazione dei matrimoni civili**

Approvato con Deliberazione G.C. n. 32 del 01.07.2015

INDICE

Art. 1 OGGETTO E FINALITA'

Art. 2 FUNZIONI

Art. 3 LUOGO DI CELEBRAZIONE

Art. 4 GIORNO E ORARIO DI CELEBRAZIONE

Art. 5 GRATUITA' DELLE CELEBRAZIONI

Art. 6 TARIFFE

Art. 7 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 8 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

Art.9 NORME FINALI E DI RINVIO

Oggetto e finalità

1. Il presente disciplinare regola le modalità di celebrazione del matrimonio civile come disposto dal codice civile (artt. dal 106 al 116).
2. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal codice civile e dal regolamento dello Stato Civile (D.P.R. n. 396/2000).

Articolo 2 Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 3/11/2000, n.396.
2. Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile a:
 - dipendenti a tempo indeterminato del Comune;
 - assessori comunali;
 - consiglieri comunali;
 - cittadini italiani che hanno i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

Articolo 3 Luogo di celebrazione

1. Il matrimonio civile è celebrato, pubblicamente, nella Sala del Consiglio Comunale, presso la Sede Municipale che, per questa occasione, assume la denominazione di "casa comunale", ai fini di cui all' art. 106 del Codice Civile.

Articolo 4 Giorno e Orario di celebrazione

1. I matrimoni sono celebrati, in via ordinaria, **il sabato** e solo in orario di ufficio.
2. Eccezionalmente, previa presentazione di domanda, su apposito modello, può essere assentita, sulla base della disponibilità delle figure preposte alla celebrazione e del personale dipendente, la celebrazione in un giorno, infrasettimanale, diverso dal sabato, sempre e comunque in orario d'ufficio.
3. Non si effettuano celebrazioni di matrimonio la domenica e nei giorni festivi.

Articolo 5 Gratuità della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita per i residenti nel Comune di Cassano Spinola.
2. Per la gratuità della celebrazione, è requisito sufficiente e necessario che uno dei nubendi sia residente nel Comune di Cassano Spinola.

Articolo 6 Tariffe

1. Per la celebrazione di matrimoni per i non residenti, è dovuto il pagamento della tariffa di € 150,00=, suscettibile di aggiornamento con deliberazione della Giunta comunale. La prenotazione della sala non è tuttavia effettiva, fino a quando i richiedenti non consegnano la ricevuta di avvenuto pagamento, con le modalità indicate dall'Ente, all'Ufficio di Stato civile, entro sette giorni lavorativi precedenti la celebrazione del matrimonio.

Articolo 7

Organizzazione del servizio

1. L'ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. L'Ufficio di Stato Civile concorda col responsabile competente le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvede alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
5. Nessun rimborso spetta qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Articolo 8 Prescrizioni per l'utilizzo

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, allestire la sala con ulteriori arredi ed addobbi, che devono essere rimossi al termine della cerimonia, rispondendo di eventuali danni arrecati alle strutture esistenti. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia di arredi ed addobbi disposti dai richiedenti.
2. La sala deve essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa.
3. E' assolutamente vietato gettare riso, petali di fiore, confetti, coriandoli, ecc. sia all'interno che all'esterno della struttura comunale e di Palazzo comunale.
4. Qualora venga trasgredita detta disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, saranno addebitate agli sposi, le spese sostenute per la pulizia straordinaria o la somma dei danni accertati, alle strutture e/o arredi presenti, previa contestazione scritta con l'indicazione della relativa somma.

Articolo 9 Norme finali e di rinvio

1. Il presente regolamento, entra in vigore a partire dal 1° luglio 2015.
2. Per quanto non previsto nel presente disciplinare, si fa rinvio al vigente regolamento che disciplina l'utilizzo dei locali degli immobili comunali e alle norme del codice civile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Traverso Marco

L'Assessore
F.to Alliano Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 125 del D.Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 09/07/2015 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 09/07/2015

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, li _____

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, li _____

Il Segretario Comunale